

2. E l'art. 35 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ai sensi del quale: «Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche (...). Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana»;

interpretate alla luce dei grandi principi sui quali si fonda l'Unione europea, richiamati nel preambolo del Trattato di Lisbona,

ostino alle seguenti disposizioni del diritto belga:

La legge generale in materia di dogane e accise, coordinata dal regio decreto 18 luglio 1977 (Moniteur belge del 21 settembre 1977) e confermata dalla legge 6 luglio 1978, art. 1 (Moniteur belge del 12 agosto 1978);

La legge 10 giugno 1997 relativa al regime generale, alla detenzione, alla circolazione e ai controlli dei prodotti sottoposti ad accisa (Moniteur belge del 1° agosto 1997);

La legge 3 aprile 1997 relativa al regime fiscale dei tabacchi lavorati (Moniteur belge del 1° agosto 1997), modificata dalla legge 26 novembre 2006 (Moniteur belge dell'8 dicembre 2006);

che autorizzano lo Stato belga a considerare i tabacchi lavorati da fumo come base imponibile per la riscossione di diritti di accisa, laddove:

Da una parte, il detto Stato riconosce ufficialmente che tali prodotti sono gravemente nocivi per la salute di coloro che ne fanno uso e identificati come causa di numerose malattie invalidanti e di numerosi decessi prematuri, il che, secondo logica, dovrebbe giustificare la scomparsa;

Dall'altra parte, contrasta esso stesso l'adozione di misure capaci di provocare efficacemente tale scomparsa privilegiando il rendimento fiscale a qualsiasi effetto realmente dissuasivo.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal de Première Instance de Namur (Belgio) il 28 maggio 2010
— Marc Collard/Stato belga — Ministro delle finanze

(Causa C-268/10)

(2010/C 221/37)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Tribunal de Première Instance de Namur

Parti

Ricorrente: Marc Collard

Convenuto: Stato belga, Ministro delle finanze

Interveniente: Stato belga, Ministro della difesa

Questioni pregiudiziali

Prima questione:

«Se le disposizioni di diritto dell'Unione europea che seguono:

— **L'art. 6 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007** che modifica il Trattato sull'Unione europea firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, in vigore dal 1° dicembre 2009, ai sensi del quale: "L'Unione riconosce i diritti, le libertà e i principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 7 dicembre 2000, adattata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico dei trattati (...);"

— **L'art. 35 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** (GU C 364, 18 dicembre 2000), ai sensi del quale: "Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche (...). Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana";

interpretate alla luce dei grandi principi sui quali si fonda l'Unione europea, enunciati nel preambolo del Trattato di Lisbona,

(¹) GU 2000, C 364, pag. 1.

ostino al fatto che uno Stato membro, nella fattispecie lo Stato belga, lasci persistere sul proprio territorio la fabbricazione, importazione, promozione e vendita di tabacchi lavorati da fumo, laddove lo stesso Stato riconosce ufficialmente che tali prodotti sono gravemente nocivi per la salute di coloro che ne fanno uso e identificati come causa di numerose malattie invalidanti e di numerosi decessi prematuri, il che, secondo logica, dovrebbe giustificare il divieto».

Seconda questione

«Se le disposizioni di diritto dell'Unione europea che seguono:

- 1) **L'art. 6 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007** che modifica il Trattato sull'Unione europea firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, in vigore dal 1° dicembre 2009, ai sensi del quale: "L'Unione riconosce i diritti, le libertà e i principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 7 dicembre 2000, adattata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico dei trattati (...)";
- 2) **E l'art. 35 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** (GU C 364, 18 dicembre 2000), ai sensi del quale: "Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche (...). Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana";

interpretate alla luce dei grandi principi sui quali si fonda l'Unione europea, enunciati nel preambolo del Trattato di Lisbona,

ostino alle seguenti disposizioni del diritto belga:

La legge generale in materia di dogane e accise, coordinata dal regio decreto 18 luglio 1977 (Moniteur belge del 21 settembre 1977) e confermata dalla legge 6 luglio 1978, art. 1 (Moniteur belge del 12 agosto 1978);

La legge 10 giugno 1997 relativa al regime generale, alla detenzione, alla circolazione e ai controlli dei prodotti sottoposti ad accisa (Moniteur belge del 1° agosto 1997);

La legge 3 aprile 1997 relativa al regime fiscale dei tabacchi lavorati (Moniteur belge del 1° agosto 1997), modificata dalla legge 26 novembre 2006 (Moniteur belge dell'8 dicembre 2006);

che autorizzano lo Stato belga a considerare i tabacchi lavorati da fumo come base imponibile per la riscossione di diritti di accisa, laddove:

Da una parte, il detto Stato riconosce ufficialmente che tali prodotti sono gravemente nocivi per la salute di coloro che ne fanno uso e identificati come causa di numerose malattie invalidanti e di numerosi decessi prematuri, il che, secondo logica, dovrebbe giustificare la scomparsa;

Dall'altra parte, contrasta esso stesso l'adozione di misure capaci di provocare efficacemente tale scomparsa privilegiando il rendimento fiscale a qualsiasi effetto realmente dissuasivo».

(omissis)

Precisa che le questioni sottoposte con la presente ordinanza sono connesse a quelle poste con l'ordinanza emessa in data odierna per la causa (omissis) del sig. ROSSIUS André contro lo Stato belga (omissis), Ministro delle Finanze, e contro lo stesso Stato belga, (omissis) Ministro della Difesa.

(omissis)

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal administratif de Montreuil (Francia) il 28 maggio 2010 — Société Accor Services France/Le Chèque Déjeuner CCR, Etablissement Public de Santé de Ville-Evrard

(Causa C-269/10)

(2010/C 221/38)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Tribunal administratif de Montreuil

Parti

Ricorrente: Société Accor Services France

Convenuto: Le Chèque Déjeuner CCR, Etablissement Public de Santé de Ville-Evrard.